



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI E
STATISTICHE**

**Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Scienze
Economiche e Finanziarie (LM-56)**

- Anno accademico: 2025/2026
- Approvato dal CdL LM-56 in data: 26/05/2025
- Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 26/05/2025
- Classe di appartenenza: LM-56, Scienze dell'Economia
- Modalità di erogazione della didattica: convenzionale
- Lingua di erogazione della didattica: italiano e inglese
- Sede didattica: PA

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento Didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato emanato dal Coordinatore del Corso di Studio in data 26/05/2025.

La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Studio in Scienze Economiche e Finanziarie ed il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche, quale Dipartimento di riferimento.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025
- d) per Corso di Laurea magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie classe (LM-56)
- e) per titolo di studio, la Laurea magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie;



- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per credito formativo universitario, (CFU) la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze economiche e finanziarie (classe LM 56 - Scienze dell'Economia) è stato istituito nell'A.A. 2009-10 come trasformazione del Corso di Laurea Specialistica in Scienze Economiche e finanziarie e Economia e Gestione del Territorio e del Turismo. Articolato in tre curricula, di cui uno svolto interamente in lingua inglese, fornisce agli studenti una formazione superiore nel campo dell'analisi economica, della valutazione delle politiche pubbliche anche nell'ambito di istituzioni internazionali e dell'economia applicata (con riferimento agli aspetti territoriali, allo sviluppo economico e relativi al settore del turismo). In esso vengono utilizzati metodi di analisi soprattutto quantitativa relativi alle discipline economiche e alle metodologie statistiche e matematiche di supporto alle stesse. Gli sbocchi professionali più rilevanti sono nel campo della analisi e ricerca



economica e dell'inserimento, in qualità di funzionari o dirigenti, nei quadri delle amministrazioni pubbliche e private presso istituzioni pubbliche, banche e aziende. Con riferimento a specifici percorsi curriculari il corso consente anche di svolgere la professione di dottore commercialista nonché di trovare più facilmente impiego presso istituzioni e aziende internazionali. Il Corso di Laurea Magistrale è articolato in tre curricula:

- *Curriculum Economic and Financial Analysis*
- Curriculum Economia per le Amministrazioni Pubbliche e le Istituzioni Internazionali
- Curriculum Economia dello Sviluppo Sostenibile, del Territorio e del Turismo

Lo studente è tenuto al momento dell'immatricolazione a scegliere uno dei tre curricula. In allegato a questo regolamento (allegato 1) è presente una tabella con gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento e il link alle relative schede di trasparenza.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

L'accesso al corso è subordinato al possesso del titolo di laurea o di un titolo estero equipollente nel nostro ordinamento.

I requisiti curriculari necessari per l'accesso sono ritenuti automaticamente soddisfatti per i laureati nelle seguenti classi:

- L-15 Scienze del turismo
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L-33 Scienze economiche
- L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

oppure per i laureati che abbiano maturato, nella propria laurea, un numero adeguato di crediti nei seguenti settori scientifico disciplinari: 6 CFU negli SSD IUS; 18 CFU totali negli SSD SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06; 10 CFU totali negli SSD SECS-P/07 a SECS-P/11; 14 CFU totali negli SSD da SECS-S/01 a SECS-S/06.

Una Commissione, appositamente nominata, effettuerà la verifica della adeguatezza della personale preparazione mediante un colloquio o un test volto ad accertare il livello di maturità e le capacità critiche del candidato e la conoscenza della lingua Inglese, livello almeno B1.

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel corso Interclasse



(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)
NON PREVISTO

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Dipartimento prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di Studio nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo.

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie si caratterizza per un'offerta formativa articolata e coerente con gli obiettivi di una preparazione avanzata, multidisciplinare e professionalizzante. Le attività didattiche si svolgono attraverso diverse modalità, pensate per integrare l'acquisizione di conoscenze teoriche con lo sviluppo di competenze applicative e trasversali. Le forme principali di didattica includono:- lezioni frontali, per la trasmissione dei contenuti teorici fondamentali- esercitazioni in aula, di laboratorio e sul campo, finalizzate all'applicazione pratica delle conoscenze;- seminari specialistici, anche con la partecipazione di esperti esterni, per l'approfondimento di tematiche di attualità;- attività di tutorato e ricevimento studenti, a supporto del percorso individuale di apprendimento- visite tecniche e viaggi di studio, in contesti economici, istituzionali e territoriali rilevanti;- partecipazione a conferenze, workshop e iniziative scientifiche, anche in ambito internazionale;- mobilità studentesca internazionale, attraverso il programma Erasmus+ e altri accordi di cooperazione, inclusi i percorsi a doppio titolo;- tirocini formativi e stages, presso enti pubblici, aziende private, istituzioni finanziarie e organismi internazionali; attività formative opzionali, coerenti con i diversi profili professionali previsti; elaborazione della tesi di laurea magistrale, che deve presentare caratteri di originalità e può essere redatta anche in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano. All'inizio di ogni anno accademico, il Consiglio di Corso di Studi può deliberare l'introduzione di ulteriori attività didattiche ritenute funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso. Gli insegnamenti possono essere articolati in moduli didattici integrati, anche afferenti a settori scientifico-disciplinari differenti, purché coordinati tra loro e con un'unica prova finale. Di norma, ciascun modulo



prevede almeno 6 CFU, salvo i casi previsti dalla normativa vigente e debitamente motivati. Per ogni attività didattica è definita la corrispondenza tra CFU (Crediti Formativi Universitari) e ore di attività assistita. In generale, si applica la seguente regola: Ogni CFU corrisponde a 6 ore di attività didattica frontale, o 9 ore di attività pratiche e di esercitazione. Le attività possono svolgersi in presenza (lezioni, esercitazioni, laboratori, visite), a distanza (in modalità erogativa o interattiva), oppure in forma seminariale o laboratoriale. Il Corso di Laurea Magistrale prevede tre curricula, ciascuno dei quali consente allo studente di personalizzare il proprio percorso formativo in funzione degli interessi e degli sbocchi professionali desiderati: 1. Economia per le Amministrazioni Pubbliche e le Istituzioni Internazionali – Approfondisce le tematiche legate alla governance pubblica, alla contabilità degli enti pubblici, al diritto del lavoro e alle politiche economiche internazionali. 2. Economia dello Sviluppo Sostenibile, del Territorio e del Turismo – Si concentra su sostenibilità ambientale, sviluppo locale, marketing territoriale e gestione dei sistemi turistici, con un forte orientamento territoriale. 3. Economic and Financial Analysis – Offre una preparazione quantitativa avanzata in ambito economico-finanziario, con insegnamenti in finanza, econometria, analisi dei mercati e politiche pubbliche.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico, il conseguimento del CFU previsto per l'attività "Seminario professionalizzante" avviene attraverso la partecipazione dello studente ad uno dei seminari professionalizzanti e offerti dal Corso di Laurea, previo colloquio/test finale relativo ai temi trattati nel seminario. Analogamente, si possono conseguire CFU nelle attività di "Tirocinio" per la partecipazione dello studente al lavoro di aziende convenzionate e centri di ricerca.

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie, il conseguimento dei CFU della disciplina conoscenza della lingua straniera, di cui art 10 c.5 lett c del DM270/2004, si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità (test finale, breve colloquio, ecc., e/o frequenza obbligatoria) stabilite dal competente Consiglio di corso di studio e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche. Tutti gli studenti che non superino le verifiche di idoneità o non abbiano assolto all'eventuale obbligo di frequenza devono sostenere la verifica dell'apprendimento dei contenuti disciplinari nell'ambito delle ordinarie sessioni di esami. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione



“idoneo” o “non idoneo”, cioè senza il ricorso all’espressione del voto in trentesimi.

Le modalità per il riconoscimento delle abilità o competenze linguistiche distinte per Corsi di laurea magistrale ad accesso libero sono indicate nell’apposita pagina del Portale Unipa Gestione carriera dedicata alle abilità linguistiche

[Abilità Linguistiche | Università degli Studi di Palermo.](#)

[Riconoscimento certificazioni | Centro Linguistico d'Ateneo | Università degli Studi di Palermo](#)

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal primo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell’Offerta formativa dei Corsi di Studio dell’Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

L’inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera.

<https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/gestione-carriera/modifica-piano-di-studi/index.html>

L’approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell’ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L’inserimento di attività a scelta nell’ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell’Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate



individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

ARTICOLO 11
Propedeuticità
Non previste

ARTICOLO 12
Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.3 del presente Regolamento.

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

ARTICOLO 13
Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le modalità della verifica del profitto degli studenti per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono specificate all'interno delle schede trasparenza di ciascun insegnamento di cui all'allegato 1. Il Corso di Laurea recepisce come date delle sessioni di esami quelle stabilite dal calendario didattico del Dipartimento. Per gli studenti iscritti a tempo parziale è previsto, ove possibile, l'assegnazione di un tutor con il compito principale di coordinare attività di assistenza.

ARTICOLO 14



Docenti del Corso di studio

I docenti del Corso di Laurea Magistrale sono indicati nella tabella allegata al presente regolamento (allegato 2), dove risultano anche i docenti di riferimento previsti nella scheda SUA-CDS.

ARTICOLO 15

Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche

Agli studenti iscritti a tempo parziale/in condizioni specifiche, impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 16 ex 17

Prova finale

I crediti assegnati alla prova finale variano tra 15 e 17, a seconda del curriculum.

La prova finale consiste nella predisposizione di una tesi originale elaborata dallo studente. La prova finale è regolamentata attraverso apposito regolamento emanato con DDMM 1648 e 1649/2023.

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea Magistrale

La Laurea magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università. Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio, emanato con D.R. n.2068 del 26/5/2014. La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media ponderata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, utilizzando come peso i CFU assegnati agli insegnamenti. Nel calcolo di questa media ponderata deve essere escluso il voto più basso ottenuto dallo studente in un esame con un peso massimo di 6 CFU. Nel caso di insegnamenti con un numero di CFU superiore a 6, il calcolo viene effettuato attribuendo al voto dell'insegnamento escluso un peso corrispondente al numero di CFU eccedenti il valore sei.



ARTICOLO 18

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in Scienze dell'Economia (classe LM-56) – Corso di Scienze Economiche e Finanziarie.

ARTICOLO 19

Certificazioni e Diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo).

Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento, con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In sintesi, in relazione alle attività del corso di studio, la commissione paritetica esercita le seguenti funzioni:

a. verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;



b. esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;

c. mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;

d. formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

ARTICOLO 21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, fatte salve le specifiche delle Commissioni AQ nei corsi di studio di ambito sanitario, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio e la SMA, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

La verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica e la valutazione della qualità dell'attività svolta sono effettuate secondo le modalità stabilite dall'Ateneo di Palermo, in conformità con la normativa vigente.



I docenti del Corso di Laurea sono tenuti a collaborare con la Commissione paritetica Docenti-Studenti per il regolare svolgimento dell'attività di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica. I risultati della verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica del Corso di Laurea verrà pubblicata nel sito web del Corso di Laurea (URL <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzeeconomicheefinanziarie2063>). Ogni docente del Corso di Laurea potrà pubblicare la valutazione del proprio corso nella pagina personale d'Ateneo, a meno di motivata richiesta del Docente al Coordinatore del Corso di Laurea di non pubblicazione dei risultati della rilevazione.

ARTICOLO 23

Tutorato

I nominativi dei docenti tutor sono indicati in allegato al presente regolamento (allegato 3).

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Studio e viene approvato dal Dipartimento di riferimento.

Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.

Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RDA e alle norme ministeriali e di Ateneo.

Art. 25

Riferimenti

Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
Viale delle Scienze, Edificio 13, 90128, Palermo



**Università
degli Studi
di Palermo**

**Dipartimento di Scienze
Economiche, Aziendali e
Statistiche**

dSEAS

Coordinatore del Corso di studio: Vincenzo Provenzano
Mail: vincenzo.provenzano@unipa.it
Tel: +3909123895277

Eventuale Coordinatore Vicario
Mail
Tel

Responsabile della U.O. Didattica del Dipartimento:
Mail:
Tel :

Contact person per l'internazionalizzazione: Valeria Sclafani
Mail: valeria.sclafani01@unipa.it
Tel: +3909123895343

Manager didattico del Dipartimento: Alessia Vaccaro
Mail: alessia.vaccaro@unipa.it
Tel: +3909123892718

Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del
Dipartimento:
Docente: Pietro Pizzuto
Mail: pietro.pizzuto02@unipa.it

Studente: Calogero Sabella
Mail: calogero.sabella@community.unipa.it

Indirizzo internet del CdS:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzeeconomicheefinanziarie2063/>

Rappresentanti degli studenti:

- Argirò Giuseppe: giuseppe.argiro@community.unipa.it
- Calogero Sabella: calogero.sabella@community.unipa.it
- Bonsignore Fabio: fabio.bonsignore01@community.unipa.it
- Catalano Ilenia: ilenia.catalano01@community.unipa.it
- Lo Giudice Gioacchino: giacchino.logiudice01@community.unipa.it



**Università
degli Studi
di Palermo**

**Dipartimento di Scienze
Economiche, Aziendali e
Statistiche**

dSEAS

- Nalbone Tommaso: tommaso.nalbone@community.unipa.it
- Paredes Emanuele: emanuele.paredes@community.unipa.it
- Russo Giorgia: giorgia.russo02@community.unipa.it
- Sferrazza Dinella Maria: dinellamaria.sferrazza@community.unipa.it
- Valoroso Linda: linda.valoroso@community.unipa.it

Riferimenti: Guida dello studente, Guida all'accesso ai corsi di laurea o di laurea magistrale, Portale "Universitaly" <http://www.universitaly.it/>



ALLEGATO 1: OBIETTIVI SPECIFICI DEGLI INSEGNAMENTI

INSEGNAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
https://docenti.unipa.it/didatweb/private/approvazioneSchedaTrasparenza/ricercaInsegnamenti.seam?cid= Curriculum Economia dello Sviluppo sostenibile, del territorio e del turismo	
ECONOMIA PUBBLICA	Il corso intende sviluppare le conoscenze e le competenze utili e necessarie alle attività professionali di persone coinvolte nello sviluppo locale di comunità, istituzioni e territori. In particolare, il corso si concentra sulle principali politiche, strumenti e risorse che le istituzioni nazionali e locali possono utilizzare per raggiungere determinati obiettivi socialmente rilevanti. Il nostro obiettivo è quello di sviluppare gli elementi teorici e le conoscenze di base per un'analisi del ruolo allocativo, redistributivo e di stabilizzazione del settore pubblico, offrendo l'analisi degli strumenti necessari alle attività professionali per la comprensione del ruolo del settore pubblico introducendo degli strumenti di analisi più sofisticati. Lo studente che apprende la struttura delle principali istituzioni pubbliche e i metodi di analisi impartiti dovrebbe quindi essere in grado di analizzare in modo più complesso gli aspetti economici dell'intervento pubblico in economia.
ANALISI ECONOMICA	Il corso ha tre obiettivi. 1. Dotare lo studente di adeguati strumenti analitici per la comprensione delle scelte individuali e collettive e per



	<p>l'interpretazione dei fenomeni economici e della politica economica.</p> <p>2. Sviluppare le capacità logico-deduttive per l'analisi e la soluzione dei problemi di decisioni individuali e collettive.</p> <p>3. Sviluppare le capacità comunicative per iscritto dello studente e l'abilità a difendere una precisa tesi interpretativa dei fenomeni economici.</p>
<p>ECON.E POLITICA URBANA E DEL TERRITORIO/TRANSIZIONE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA .C.I.</p>	<p>MODULO TRANSIZIONE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA</p> <p>L'insegnamento mira a far acquisire strumenti avanzati per la comprensione degli approcci economici, sia classici che eterodossi, con particolare attenzione all'uso corretto del linguaggio nell'ambito della sostenibilità. L'obiettivo è quello di sviluppare, in modo autonomo e critico, la capacità di analisi delle tematiche legate alla transizione ecologica e all'economia circolare, sia sul piano teorico che applicativo. Gli studenti saranno guidati a utilizzare le conoscenze apprese per affrontare con rigore e professionalità progetti e casi concreti. Particolare enfasi sarà posta sull'autonomia di giudizio e sulla capacità di valutare le implicazioni delle analisi svolte. Saranno inoltre potenziate le abilità comunicative, scritte e orali, necessarie per presentare con chiarezza i risultati delle ricerche e per partecipare al dibattito</p>



	<p>internazionale sui temi dell'economia circolare, anche attraverso lo studio di testi in lingua inglese.</p> <p>MODULO ECONOMIA E POLITICA URBANA DEL TERRITORIO</p> <p>Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti adeguati all'analisi economica spaziale con riferimento ai principali modelli teorici e alle loro applicazioni ai fini delle politiche di sviluppo urbano-metropolitano e sub-regionale. L'insegnamento segue un approccio di tipo analitico e applicativo con un'impostazione concettuale di tipo formalizzato, ma nel corso delle lezioni si svilupperanno i collegamenti tra modelli teorici, evidenze empiriche e problemi concreti. La prima parte del corso fornisce i richiami sui principali modelli di riferimento della teoria della localizzazione, della gerarchia, dell'interazione spaziale con attenzione ai principi microeconomici e macroeconomici che determinano la scelta localizzativa e distributiva delle attività economiche e residenziali e le loro evoluzioni all'interno delle aree urbane e sul territorio regionale. Infine, si analizzano i principali modelli di crescita e sviluppo territoriale con riferimento alle politiche di intervento europee, nazionali e</p>
--	--



	regionali, con particolare attenzione alla realtà italiana.
LINGUA INGLESE B2	<p>i. Conoscenza della lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none">- Migliorare la capacità degli studenti di comprendere e utilizzare la terminologia inglese specifica dell'economia e della finanza.- Migliorare le capacità di lettura, scrittura, ascolto e conversazione in inglese degli studenti nel contesto del discorso economico e finanziario.- Sviluppare la sicurezza e la fluidità degli studenti nel comunicare idee economiche e finanziarie complesse in inglese. <p>ii. Conoscenza della materia:</p> <ul style="list-style-type: none">- Rafforzare la comprensione da parte degli studenti del panorama economico e finanziario globale, compresa l'interconnessione dei mercati e delle economie.- Incoraggiare gli studenti a pensare in modo critico alle questioni economiche e finanziarie e a sviluppare opinioni informate basate su prove e analisi. <p>iii. Comunicazione e collaborazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- Migliorare la capacità degli studenti di articolare i propri pensieri e idee in modo chiaro e coerente in inglese, sia oralmente che per iscritto.- Promuovere le capacità degli studenti nel lavoro collaborativo, come la partecipazione a progetti di gruppo, presentazioni e discussioni.- Incoraggiare gli studenti ad ascoltare attivamente, fornire



	<p>feedback costruttivi e impegnarsi in un dialogo significativo con colleghi e istruttori.</p> <p>iv. Consapevolezza globale e competenza culturale:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sviluppare la comprensione degli studenti dei fattori culturali, sociali e politici che influenzano i sistemi economici e finanziari in tutto il mondo.- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare prospettive e approcci diversi alle questioni economiche e finanziarie e a sviluppare una mentalità globale.- Promuovere la capacità degli studenti di lavorare efficacemente in team e di adattarsi a diversi stili e pratiche di comunicazione.
<p>ANALISI DEI DATI TERRITORIALI E AMBIENTALI</p>	<p>Il corso si propone di introdurre lo studente alla comprensione e all'impiego dell'analisi di regressione per la stima di modelli lineari, per la misurazione dell'impatto medio, e degli effetti diretti ed indiretti attraverso un'introduzione ai principali metodi di analisi dei dati spaziali (autocorrelazione spaziale, matrici di vicinanza spaziale ed economica, misura della vicinanza spaziale e matrici dei pesi spaziali, indici di autocorrelazione globale e locale).</p>
<p>POLITICA ECONOMICA PER L'AMBIENTE C.I.</p>	<p>MODULO POLITICA MACROECONOMICA PER L'AMBIENTE</p> <p>Il corso è pensato per offrire agli studenti le conoscenze necessarie a valutare i problemi legati ai cambiamenti climatici da una</p>



	<p>prospettiva macroeconomica. Verranno affrontate tipiche questioni macroeconomiche - produttività, crescita economica, Circular Flow Model - con prospettiva legata all'ambiente ed il loro impatto sui cambiamenti climatici e verranno presentati indici e misure economiche sviluppate in prospettiva ambientale. Si offrirà agli studenti la conoscenza delle principali questioni legate ai cambiamenti climatici - disastri naturali, poverty trap e resilienza - ed il loro impatto sui sistemi economici. Le politiche ambientali, ed i loro strumenti, verranno trattati concettualmente ed analiticamente al fine di offrire agli studenti gli strumenti necessari alla valutazione delle politiche messe in atto per contrastare i cambiamenti climatici con speciale attenzione alle contemporanee politiche europee ed internazionali</p> <p>MODULO POLITICA MICROECONOMICA PER L'AMBIENTE</p> <p>Il corso è pensato per offrire agli studenti le conoscenze necessarie a valutare i problemi legati al cambiamento climatico da una prospettiva microeconomica. Tipiche questioni di microeconomia—i fallimenti di mercato, le esternalità, l'analisi costi-benefici—verranno affrontate da un punto di vista ambientale. La politica economica ambientale verrà poi trattata concettualmente e</p>
--	--



	<p>analiticamente per offrire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e valutare le politiche contro il cambiamento climatico, quali le tasse sulle emissioni, il commercio dei permessi ad inquinare. Si offrirà infine agli studenti una conoscenza di base sulle determinanti di una transizione economica favorevole all'ambiente, grazie alla diffusione delle energie rinnovabili e alla green innovation</p>
<p>FINANZA QUANTITATIVA PER L'AMBIENTE</p>	<p>Al termine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Conoscere strumenti finanziari volti a gestire i rischi ambientali.2) Valutare il prezzo di prodotti finanziari complessi ed implementare tecniche quantitative di stima di questi strumenti.3) Utilizzare software statistici di elaborazione di dati finanziari.
<p>MARKETING DEL TERRITORIO E DEL TURISMO</p>	<p>L'insegnamento del corso mira a far acquisire agli studenti una solida, articolata e avanzata base teorica relativa ai principi, alle tecniche e agli strumenti del marketing utilizzabili dalle aziende che operano nel settore del turismo; nonché, a sviluppare in essi la capacità di applicare il bagaglio conoscitivo acquisito a problematiche concrete di pianificazione, di gestione, di valutazione e di controllo del peculiare processo di marketing posto in essere dalle aziende operanti nel summenzionato settore. Particolare attenzione sarà</p>



	<p>posta ai meccanismi di scelta del consumatore ed alle metodologie e le tecniche necessarie per la migliore conoscenza di tale processo. Sarà approfondito anche il peculiare rapporto tra azioni di micromarketing dei singoli operatori e strategia di macro-marketing miranti alla promozione dell'intero territorio.</p>
<p>DIRITTO DEI TRASPORTI PER L'AMBIENTE</p>	<p>Il corso intende illustrare i lineamenti generali del diritto dei trasporti nonché i suoi recenti sviluppi sia normativi che istituzionali. Il corso esamina la disciplina pluriordinamentale della navigazione marittima aerea e del trasporto terrestre e multimodale, privilegiando l'analisi dei profili pubblicistici e dei principali tipi contrattuali, con particolare attenzione al tema della sostenibilità ambientale nel campo dei trasporti.</p>
<p>CONTABILITÀ E BILANCI DI AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE</p>	<p>Il corso, dopo brevi richiami di ragioneria generale, istituzioni e storia della ragioneria internazionale, si occupa dei temi degli IFRS e degli IPSAS. Più specificamente si tratta del <i>Conceptual Framework</i>, Valutazione (soprattutto costo storico vs. Fair value), bilanci individuali e consolidati, informativa su accordi congiunti e società collegate, e una rapida scorsa sui restanti principi.</p>
<p>ECONOMIA DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE</p>	<p>Le finalità principali dell'insegnamento sono quelle di fornire la conoscenza del sistema dei trasporti e delle sue tendenze</p>



	<p>evolutive, illustrando le logiche economiche del settore con riferimento alla mobilità passeggeri e agli scambi nazionali/internazionali di merci. In questo quadro di riferimento verrà approfondito in particolare lo studio del legame esistente tra efficienza dei sistemi di trasporto e crescita economica, mediante l'indagine dei nessi di causalità. Le problematiche relative alla pianificazione e alla gestione del trasporto merci e del trasporto passeggeri saranno trattate con riferimento specifico alle singole modalità di trasporto. L'obiettivo delle lezioni avrà come argomenti centrali le caratteristiche delle attività terminali e delle attività di viaggio e le problematiche riguardanti l'intermodalità e la logistica. Saranno approfonditi, inoltre, gli aspetti critici riguardanti la domanda di trasporto, evidenziandone sia i principali driver, sia le relazioni di equilibrio con l'offerta di trasporto. Infine, spazio adeguato sarà riservato alla trattazione delle metodologie più usate negli studi empirici per la valutazione delle infrastrutture di trasporto. Alla conclusione del corso gli studenti avranno acquisito i principali elementi teorici ed applicativi necessari alla interpretazione delle dinamiche economiche nel settore.</p>
ECONOMIA DELLA CULTURA	<p>Il corso tende alla finalità di fare acquisire agli studenti una conoscenza scientificamente</p>



	<p>fondata della funzionalità del settore dei beni e delle attività culturali ponendo in relazione il ruolo del mercato e quello dell'operatore pubblico in vista di fare assumere alla cultura la capacità di essere strumento per la formazione del "capitale sociale" e "risorsa" per lo sviluppo territoriale.</p>
<p>ECONOMIA AGRARIA</p>	<p>L'insegnamento ha come obiettivo quello di fornire agli studenti delle conoscenze fondamentali sulle teorie ed i metodi di analisi economica dell'azienda agraria e sulle principali caratteristiche della politica agraria.</p>
<p>ANALISI STATISTICA DEI COMPORTAMENTI ECONOMICI</p>	<p>Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti necessari per acquisire una visione di insieme tra teoria economica ed analisi quantitativa. Quindi, tenendo conto della teoria economica, rendere lo studente capace di formulare una adeguata strategia empirica che comporta fasi esplorative e fasi di formulazione di un modello statistico.</p>
<p>STATISTICA DEL TURISMO/DEMOGRAFIA C.I.</p>	<p>MODULO STATISTICA DEL TURISMO Il modulo si pone l'obiettivo di presentare gli aspetti principali connessi alla raccolta e al trattamento statistico delle informazioni con particolare riferimento ai fenomeni turistici. In primo luogo verranno presentate le principali basi informative della statistica ufficiale: in particolare le più diffuse banche dati sul turismo:</p>



dal lato dell'offerta, dal lato della domanda e sui viaggiatori internazionali. Quindi saranno affrontati i problemi di stima dei turisti e delle loro caratteristiche a livelli territoriali di singole destinazioni e comunque sub-regionali, con metodi diretti, indiretti, e di confronto fra fonti. Il modulo ha inoltre l'obiettivo di sviluppare una competenza nell'analisi statistica dei fenomeni turistici, con particolare attenzione alla misurazione ed alla quantificazione del turismo e del suo impatto sul territorio. Il corso avrà un taglio di specializzazione rispetto alla presentazione di strumenti e metodi dell'analisi statistica, e saranno effettuate apposite esercitazioni e applicazioni che privilegeranno l'interazione ed il contributo attivo dello studente.

MODULO

DEMOGRAFIA

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti le metodologie e le tecniche di base necessarie alla misurazione ed alla comprensione dei fenomeni demografici. Lo studente sarà in grado di discutere le problematiche legate alle dinamiche di mortalità, fecondità, migrazione e sviluppo demografico anche con l'ausilio delle teorie di popolazione illustrate durante il corso. Attraverso l'utilizzo di dati ricavati dalle principali fonti ufficiali (Istat, Eurostat, Nazioni Unite, OECD) gli studenti



	<p>dovranno infine sviluppare la capacità di commentare autonomamente l'andamento dei principali fenomeni demografici, sia a livello nazionale che internazionale, attraverso l'elaborazione e la rappresentazione grafica degli opportuni indici e/o tassi. Inoltre, gli studenti frequentanti avranno la possibilità di acquisire abilità e capacità relative all'elaborazione in gruppo di una domanda di ricerca alla quale dovranno rispondere attraverso l'utilizzo di dati di popolazione e/o di microdati campionari a loro scelta. Il lavoro di gruppo si concluderà con una presentazione del lavoro svolto in aula.</p>
<p>https://docenti.unipa.it/didatweb/private/approvazioneSchedaTrasparenza/ricercaInsegnamenti.seam?cid=3 Curriculum Economia per le amministrazioni pubbliche e le Istituzioni internazionali</p>	
<p>ECONOMIA E POLITICA URBANA DEL TERRITORIO</p>	<p>Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti adeguati all'analisi economica spaziale con riferimento ai principali modelli teorici e alle loro applicazioni ai fini delle politiche di sviluppo urbano-metropolitano e sub-regionale. L'insegnamento segue prevalentemente un approccio di tipo analitico e applicativo con un'impostazione concettuale di tipo formalizzato, ma nel corso delle lezioni si svilupperanno i collegamenti tra modelli teorici, evidenze empiriche e problemi concreti. La prima parte del corso fornisce i richiami sui principali modelli di riferimento della teoria della localizzazione, della gerarchia, dell'interazione spaziale con attenzione ai principi microeconomici e</p>



	<p>macroeconomici che determinano la scelta localizzativa e distributiva delle attività economiche e residenziali e le loro evoluzioni all'interno delle aree urbane e sul territorio regionale. Infine si analizzano i principali modelli di crescita e sviluppo territoriale con riferimento alle politiche di intervento europee, nazionali e regionali, con particolare attenzione alla realtà italiana.</p>
<p>ECONOMIA E POLITICA INTERNAZIONALE</p>	<p>L'obiettivo del corso è quello di analizzare le teorie del commercio internazionale e le dinamiche dell'economia mondiale ad esso collegate. Analizzare gli strumenti di politica economica relativi al commercio internazionale.</p>
<p>MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA</p>	<p>1) Fornire i concetti analitici e sviluppare le tecniche di base necessarie per la comprensione e soluzione dei modelli economico-finanziari e per le relative analisi di statica comparata. 2) Fornire un'introduzione alla teoria della finanza concentrandosi sull'analisi della scelta statica di portafoglio degli individui e sulla determinazione dei prezzi e dei rendimenti attesi degli strumenti finanziari. 3) Rendere gli studenti capaci di comprendere i meccanismi di fondo che portano alla determinazione dei prezzi nei mercati finanziari e le conseguenze in merito alla scelta degli investimenti.</p>
<p>DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SOCIALE</p>	<p>Il percorso formativo del Corso è rivolto a far acquisire agli studenti una avanzata conoscenza critica delle relazioni tra le discipline giuridiche e quelle economiche, dei sistemi regolativi del mercato del lavoro e della</p>



		sicurezza sociale nel contesto dell'Unione Europea. L'obiettivo è quello di formare un economista consapevole del ruolo fondativo e non limitativo delle regole che governano la forza lavoro nel mercato in relazione ai paradigmi della flessicurezza, in grado di interpretare i fenomeni giuridici sistemici del mercato del lavoro suggerendo anche approfondimenti dell'analisi o possibili linee di intervento, tenendo presente i valori costituzionali e di appartenenza all'Unione Europea.
ECONOMIA E GESTIONE DELLE UTILITIES		L'insegnamento di Economia e Gestione delle Utilities mira a far acquisire agli studenti una solida, articolata e avanzata base teorica relativa ai principi, alle tecniche e agli strumenti del management utilizzabili dalle imprese che operano nei settori regolati; nonché, a sviluppare in essi la capacità di applicare il bagaglio conoscitivo acquisito a problematiche concrete di pianificazione, di gestione, di valutazione e di controllo del peculiare processo di gestione delle utilities. Particolare attenzione sarà posta ai meccanismi di scelta del consumatore che si trova a scegliere in settori regolati ed alle metodologie e le tecniche necessarie per la migliore conoscenza di tale processo oltre che al processo di produzione e agli investimenti necessari per sostenerlo.
STATISTICA COMPUTAZIONALE SOFTWARE ST.	E	Il corso ha l'obiettivo di offrire allo studente le nozioni necessarie per poter utilizzare i modelli lineari ed estensioni del modello di regressione, nell'ambito dell'analisi dei dati di tipo finanziario ed economico. Verranno trattati sia



	aspetti teorici che applicati. Per quanto riguarda le applicazioni, sarà utilizzato il software statistico opensource R. R e' un software gratuito molto flessibile e costantemente aggiornato, in grado di svolgere analisi statistiche ad ogni livello.
DIRITTO AMMINISTRATIVO	Il corso si prefigge di enucleare sulla base anche di un'ambientazione metodologica, gli aspetti fondamentali del diritto amministrativo, in rapporto alle esigenze sociali con le scienze sociali e con le altre branche del diritto. Quindi, l'analisi del rapporto giuridico amministrativo (funzioni, attività, procedimento, provvedimento) attraverso una ricognizione dei più rilevanti istituti di diritto positivo nell'ottica della ineludibile interconnessione con il diritto euro unitario.
DIRITTO FINANZIARIO EUROPEO E INTERNAZIONALE	Acquisizione della preparazione specialistica necessaria per cogliere i profili essenziali della tassazione delle imprese e per costruire le competenze professionali per operare nel campo tributario anche in un'ottica internazionale.
ECONOMIA E POLITICA MONETARIA	Il corso è pensato per offrire agli studenti conoscenze avanzate sull'assetto operativo delle banche centrali moderne e sui cambiamenti che hanno interessato la condotta della politica monetaria a seguito della crisi finanziaria globale, lo scenario dello <i>Zero Lower Bound</i> (ZLB) e la recente crisi pandemica da Covid-19. Gli strumenti non convenzionali di politica monetaria, il loro effetti ed i relativi canali di trasmissione sono oggetto di studio con un particolare sguardo alle



	<p>esperienze della BCE e della Federal Reserve (FED). Il corso intende anche informare gli studenti sulle nuove sfide che le banche centrali saranno chiamate ad affrontare nel prossimo futuro a seguito della progressiva digitalizzazione del sistema economico nonché dei cambiamenti climatici in atto. Inoltre, il corso si occupa di trattare analiticamente (attraverso l'ausilio di apposite esercitazioni) problemi legati alla gestione operativa della politica monetaria, alla scelta tra l'uso di regole o discrezionalità da parte del banchiere centrale, al comportamento delle banche ordinarie nella determinazione dei tassi bancari nonché delle problematiche legate alla determinazione e stima della funzione di domanda di moneta.</p>
DATI E MODELLI PER LE DECISIONI ECONOMICHE	<p>Lo studente, al termine del corso, avrà acquisito conoscenze e metodologie per utilizzare le principali tecniche di econometria applicata allo studio di dati non sperimentali, e ad applicare queste tecniche a modelli di produzione, e domanda di beni e servizi. Infine, durante il corso lo studente imparerà ad applicare il software Matlab.</p>
<p>https://docenti.unipa.it/didatweb/private/approvazioneSchedaTrasparenza/ricercaInsegnamenti.seam?cid=3 Curriculum Economics and Financial Analysis</p>	
PUBLIC ECONOMICS	<p>Il corso intende sviluppare le conoscenze e le competenze utili e necessarie alle attività professionali di persone coinvolte nello sviluppo locale di comunità, istituzioni e territori. In particolare, il corso si concentra sulle principali politiche, strumenti e risorse che le istituzioni nazionali e locali possono utilizzare</p>



	<p>per raggiungere determinati obiettivi socialmente rilevanti. Il nostro obiettivo è quello di sviluppare gli elementi teorici e le conoscenze di base per un'analisi del ruolo allocativo, redistributivo e di stabilizzazione del settore pubblico, offrendo l'analisi degli strumenti necessari alle attività professionali per la comprensione del ruolo del settore pubblico introducendo degli strumenti di analisi più sofisticati. Lo studente che apprende la struttura delle principali istituzioni pubbliche e i metodi di analisi impartiti dovrebbe quindi essere in grado di analizzare in modo più complesso gli aspetti economici dell'intervento pubblico in economia.</p>
<p>PROBABILITY AND STOCHASTIC PROCESSES</p>	<p>Il corso mira a fornire una preparazione probabilistica di base con l'introduzione di alcuni concetti utili per l'uso avanzato della teoria delle probabilità e dei processi stocastici (PS) in parametro discreto e continuo, focalizzando l'attenzione su alcuni modelli più frequentemente impiegati nelle scienze applicate. Pertanto, al termine del corso, gli studenti saranno in grado di applicare le leggi fondamentali della teoria della probabilità e collegarle alla teoria dei PS. Inoltre, gli studenti saranno in grado di definire correttamente un PS, di distinguere tra le diverse natura di un PS (discreta o continua) e capire le loro peculiarità e le loro possibili applicazioni. In particolare, gli studenti possiederanno le principali questioni relative alla teoria dei PS (proprietà</p>



	distributive, stima, interpretazione) riuscendo anche a comprendere i possibili collegamenti tra diversi processi.
INTERNATIONAL, EU, AND COMPARATIVE LABOUR LAW	Il percorso formativo del corso e' rivolto a far acquisire agli studenti una avanzata conoscenza delle relazioni tra le discipline giuridiche e quelle economico-aziendali dei sistemi regolativi delle relazioni di lavoro con i soggetti individuali e collettivi. L'obiettivo è quello di formare un aziendalista consapevole del ruolo fondativo e non limitativo delle regole che governano i rapporti di forza tra soggetti coinvolti nel rapporto di lavoro in grado di interpretare i fenomeni giuridici sistemici dell'ordinamento intersindacale e del mercato del lavoro suggerendo anche approfondimenti dell'analisi o possibili linee di intervento.
MATHEMATICS FOR ECONOMICS AND FINANCE	Al termine del corso lo studente sarà in grado di: <ol style="list-style-type: none">1) estendere allo spazio n-dimensionale le nozioni di analisi di funzioni di variabile reale2) Definire un problema di ottimizzazione vincolata e non vincolata3) Determinare i massimi e minimi di problemi di ottimizzazione vincolata e non vincolata4) Utilizzare il software GAMS per risolvere un problema di ottimizzazione5) Rappresentare un modello di scelta ottima in ambito



	finanziario attraverso modelli di ottimizzazione.
CORPORATE STRATEGY	<p>Il corso di <i>Corporate strategy</i> tratta in modo approfondito le logiche finanziarie e strategiche che stanno alla base delle scelte fondamentali che i manager in posizione apicale effettuano nelle imprese. In prima approssimazione, la strategia di un'impresa è la risultante del complesso di scelte da essa operate che di norma trovano un vincolo nella disponibilità di risorse finanziarie e una misura di performance nella capacità di creare valore. La strategia è in tal senso concepita come un insieme di iniziative manageriali che mira a conseguire performance superiori rispetto alle altre imprese e a creare valore. Gli studenti sono chiamati a ragionare e a comprendere a fondo sugli aspetti principali che concernono tali temi. Il corso, pur non avendo moduli formali e mantenendo un'unità di fondo, è articolato in due parti che contengono gruppi di tematiche omogenee. Nella prima parte, si introduce il concetto del valore dell'impresa e dei prezzi dell'impresa sul mercato dei capitali, i fattori che contribuiscono a tali due indicatori e la possibilità del management di influire sul valore dell'impresa, da una parte, e sui prezzi di borsa, dall'altra. Si illustrano i principi sottesi alla misurazione periodica della performance nella prospettiva del <i>value based management</i> e i metodi di stima del valore dell'impresa. Inoltre, saranno trattati gli strumenti di cui il</p>



	<p>management dispone per la creazione di valore a livello corporate, si illustrerà la natura sistemica delle scelte di corporate strategy e le relazioni fra variabili interne ed esterne all'impresa, le relazioni fra strategia, governance e finanza, la strategia economico-finanziaria d'impresa. Nella seconda parte, verranno esaminate talune tipologie specifiche di decisioni a livello corporate. Tali tipologie includono sia strategie consolidate sia strategie che sono emerse solo di recente nella letteratura e nella pratica manageriale. In particolare, tali strategie includono le strategie: di diversificazione, di alleanza, di M&A e le strategie <i>co-opetitive</i>, le strategie <i>blue ocean</i>, quelle di espansione internazionale e meta-nazionale. In linea con gli obiettivi generali del corso, peculiare attenzione sarà rivolta alla valutazione economica e finanziaria della strategia corporate.</p>
TOPICS IN ECONOMIC POLICY	<p>Comprensione di politiche macroeconomiche e riforme strutturali. Autonomia di giudizio su politiche economiche. Abilità a svolgere lavoro empirico (software Stata consigliato).</p>
ECONOMIC ANALYSIS C.I.	<p>MODULO ADVANCED MICROECONOMICS Il presente modulo ambisce a introdurre il concetto di inferenza causale a partire da condizioni quasi-sperimentali e sperimentali. Il corso porrà particolare attenzione sulle assunzioni e alle condizioni necessarie per stimare relazioni causali in microeconomia,</p>



	<p>focalizzandosi sui metodi recentemente utilizzati in letteratura per la stima di tale impatto. Infine, la parte finale del modulo si concentrerà e applicherà le tecniche discusse in classe per il caso della valutazione di impatto di progetti finalizzati allo sviluppo economico, alla resilienza climatica e all'eradicazione della povertà.</p> <p>MODULO ADVANCED FINANCE</p> <p>Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1) Valutare mercati completi e incompleti. 2) Sfruttare opportunità di arbitraggio 3) Valutare il prezzo di prodotti derivati complessi ed implementare tecniche numeriche di stima di questi strumenti. 4) Distinguere tra modelli discreti e continui di prezzo.</p>
RISK MANAGEMENT	<p>Obiettivo del Corso è quello di approfondire le principali tematiche di risk management nell'economia degli intermediari finanziari, con particolare riguardo alla comprensione delle metodologie e degli strumenti con le quali gli intermediari finanziari misurano, valutano e gestiscono i rischi di mercato, di credito e operativo. Le singole tematiche sono proposte con l'intento di fornire un approccio metodologico di analisi, utile allo studente per apprendere i fondamenti delle scelte di risk management, in una prospettiva di crescente innovazione finanziaria e di rapidi cambiamenti del contesto istituzionale e competitivo. Saranno studiate l'articolazione dei rischi</p>



	<p>nell'economia degli intermediari finanziari, le problematiche di misurazione dei rischi di mercato, di credito e operativi, il funzionamento e valutazione degli strumenti finanziari derivati, le principali strategie attuabili per la gestione integrata dei rischi, il ruolo della regolamentazione.</p>
INDUSTRIAL ORGANIZATION	<p>Il corso è una introduzione all'economia industriale che si basa sul libro di Jean Tirole e su qualche contributo più recente. Il corso si concentra sull'oligopolio, ma considera anche altri argomenti come concorrenza perfetta e monopolio con beni durevoli.</p>
TOPICS IN MACRO AND FINANCIAL ECONOMETRICS	<p>Obiettivo del corso è quello di illustrare l'uso dello stimatore di massima verosimiglianza per la stima di modelli lineari e non lineari, distinguendo tra modelli di regressioni uni-equazionali e modelli multi-equazionali (statici e dinamici) identificati. Il corso si propone di introdurre lo studente alla formulazione di previsioni fuori campione nell'ambito di scenari di mercato finanziario sia normali che particolarmente avversi. Applicazioni in laboratorio di EXCEL introducono lo studente all'uso degli strumenti di analisi usati a lezione per lo studio di decisioni in materia macro-economica e finanziaria.</p>
INTERNATIONAL ECONOMICS	<p>Il modulo intende esporre gli studenti ai principali temi di interesse contemporaneo su commercio, moneta e finanza internazionale e sul ruolo della geografia economica. Dovranno capire, valutare</p>



**Università
degli Studi
di Palermo**

Dipartimento di Scienze
Economiche, Aziendali e
Statistiche

dSEAS

	criticamente e presentare questi temi secondo gli standard della professione economica.
--	---



ALLEGATO 2 Docenti anno accademico 2025/2026

La lista dei docenti che hanno insegnamenti nella LM-56 è disponibile alla seguente pagina web del CdL:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzeeconomicheefinanziarie2063/?pagina=docenti>

DOCENTI DI RIFERIMENTO 2025/2026

DOCENTE	RUOLO	SSD	PESO
ADELFO GIADA	PO	STAT-01/A	0,5
DARDANONI VALENTINO	PO	ECON-03/A	1
DONIA ENRICA	PA	AGRI-01/A	1
FURCERI DAVIDE	PO	ECON-01/A	1
GIANSANTE SIMONE	PA	STAT-04/A	1
CONTRATTO			1
SPADONI LORENZO	R	ECON-03/A	1
RUSSINO ANNALISA	R	STAT-04/A	1



ALLEGATO 3: TUTOR

AGNELLO	LUCA
BERRITTELLA	MARIA
CIPOLLINI	ANDREA
CRACOLICI	FRANCESCA
CUSIMANO	ALESSANDRO
DE CANTIS	STEFANO
FAZIO	GIOACCHINO
FANTECHI	FEDERICO
FURCERI	DAVIDE
LI DONNI	PAOLO
MAGGIO	GIUSEPPE
PARLA	FABIO
PICONE	MASSIMO
PIZZUTO	PIETRO
ROMANA	NICOLA